



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S5

Emessa il 25/01/2016 - Rev. n. 1 del 25/01/2016

1 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NEW BIOFIL 70 S5 etichettato

AMICO GOLD

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Protettivi per motoseghe, barre e catene.]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

LACHITER srl

via Luigi Pirandello, 1 - Z.I. Mascarino - 40050 - Castello d'Argile (BO)

Tel. +39.051.6867221 - Fax +39.051.6867281

Tecnico competente: laboratorio@lachiter.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi ai Centri Antiveneni (CAV) aperti 24 ore su 24:

For urgent inquiries refer to the Poison Control Centers open 24 hours on 24:

Foggia - tel. + 39. 0881.732326

Napoli - tel. +39. 081.7472870

Roma - tel. +39. 06.49978000 oppure +39. 06.3054343

Firenze - tel. +39. 055.7947819

Pavia - tel. +39. 0382.24444

Milano - tel. +39. 02.66101029

Bergamo - tel. +39. 800.883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S5

Emessa il 25/01/2016 - Rev. n. 1 del 25/01/2016

2 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

non applicabile

Consigli di prudenza:
Nessuna in particolare.

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	> 30 < 50%	Asp. Tox. 1, H304		84961-70-6	284-660-7	01-2119485843

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S5

Emessa il 25/01/2016 - Rev. n. 1 del 25/01/2016

3 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Contiene sostanze combustibili, può alimentare un incendio e/o dare origine a fumi pericolosi.

Alla temperatura di 200°C o in caso di coinvolgimento in un incendio può decomporsi emettendo fumi (vapori, gas) di acido cloridrico.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.



7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione:

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL)

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente/non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente/non applicabile

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente/non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente/non applicabile

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: Non pertinente/non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 96 mg/kg in riferimento a peso corporeo e giorno

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente/non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente/non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente/non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente/non applicabile

Consumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici: Non pertinente/non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente/non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali: Non pertinente/non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: Non pertinente/non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: Non pertinente/non applicabile

Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: Non pertinente/non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente/non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: Non pertinente/non applicabile

LA CONCENTRAZIONE PREVEDIBILE SENZA EFFETTO (PNEC)

Acqua dolce: 0,000075 mg/l

Acqua di mare: 0,0075 µg/l

Fuoriuscita temporanea: 0,001 mg/l

Impianto di depurazione: 2 mg/l

Sedimento di acqua dolce: 1761 mg/kg in riferimento alla massa secca

Sedimento marino: 1761 mg/kg in riferimento alla massa secca

Suolo: Non pertinente/non applicabile

Alimento: Non pertinente/non applicabile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie.

Misure di protezione individuale:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S5

Emessa il 25/01/2016 - Rev. n. 1 del 25/01/2016

5 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione proteggersi gli occhi con occhiali di sicurezza.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente ai prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374.

Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.

- guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

Materiale: gomma fluorata

Tempo di penetrazione: ≥ 480 min

Spessore del materiale: 0,4 mm

- guanti adatti per la protezione contro spruzzi:

Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile

Tempo di penetrazione: ≥ 240 min

Spessore del materiale: 0,35 mm

- guanti non adatti:

Materiale: caucciù naturale/lattice naturale, policloroprene, gomma butilica, cloruro di polivinile.

ii) Altro

Abbigliamento protettivo da lavoro.

L'abbigliamento protettivo dovrebbe essere selezionato appositamente per il luogo di lavoro, secondo la concentrazione e la quantità delle sostanze pericolose maneggiate.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

c) Protezione respiratoria

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido limpido color ambra	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non pertinente	
Punto di fusione/punto di congelamento	non definito	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito	



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S5

Emessa il 25/01/2016 - Rev. n. 1 del 25/01/2016

6 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di infiammabilità	non definito	
Tasso di evaporazione	non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non definito	
Tensione di vapore	non definito	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	non definito	
Solubilità	insolubile in acqua	
Idrosolubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non definito	
Temperatura di decomposizione	non definito	
Viscosità	> 23°C cSt a 40°C	
Proprietà esplosive	non soddisfa i criteri di classificazione	
Proprietà ossidanti	non soddisfa i criteri di classificazione	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

A temperature superiori a 200°C si possono generare vapori di acido cloridrico.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento.
Tenere lontano da fonti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Alla temperatura di 200°C o in caso di coinvolgimento in un incendio può decomporsi emettendo fumi (vapori, gas) di acido cloridrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione:

Tossicità acuta:

Per via orale - DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Per inalazione - l'esame non è necessario - Sufficienti informazioni su alternative di assorbimento sono a disposizione. Vie d'esposizione trascurabili o improbabili.

Per via cutanea - DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402

Irritante per la pelle

su coniglio: non irritante; OECD TG 404

Irritante per gli occhi

su coniglio: non irritante; OECD TG 405

Sensibilizzazione:

Test del porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406

Effetti CMR

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro: I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni

Genotossicità in vivo: l'esame non è necessario (I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni)

Cancerogenicità

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Tossicità riproduttiva:

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto; Orale; 245 giorni

NOAEL ((genitori)): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo)

NOAEL (F2): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); OECD TG 416

osservazione di gruppo
(valore della letteratura)

Teratogenicità

ratto; Orale; 20 giorni

NOAEL: 1.600 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 400 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

OECD TG 414

(valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili

(conclusione per analogia)

Tossicità specifica per organi bersaglio



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S5

Emessa il 25/01/2016 - Rev. n. 1 del 25/01/2016

8 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Esposizione singola: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione singola.

Esposizione ripetuta: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

ratto; Orale; Tossicità subcronica

NOAEL: 500 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 1.000 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); OECD TG 422
(valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili
(conclusione per analogia)

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione: L'aspirazione può causare danni nel tratto respiratorio o nei polmoni (sperimentato con umani).

Informazioni tossicologiche: la sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione.

Si presume che la sostanza venga eliminata rapidamente.

La bioaccumulazione è improbabile.

(valore della letteratura)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione:

Tossicità per i pesci CL50 (14 d) Pesce; OECD TG 204

Nella gamma di solubilità in acqua non tossico nelle condizioni di prova

(valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili
(conclusione per analogia)

Tossicità per i pesci cronica: l'esame non è necessario

Le informazioni a disposizione sono sufficienti per escludere la tossicità ai limiti di solubilità

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande); Prova statica; OECD TG 202

Nella gamma di solubilità in acqua non tossico nelle condizioni di prova.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici, cronica:

CE50 (21 d) Daphnia: > 0,01 - 0,1 mg/l; tasso di riproduzione; Prova a flusso continuo;

(valore della letteratura)

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili
(conclusione per analogia)

Tossicità per le piante acquatiche:

CE50 (72 h) Scenedesmus subspicatus: > 1-10 mg/l; Inibitore di crescita; OECD TG 201

(valore della letteratura)

Tossicità per i batteri

EC10 Pseudomonas putida: > 20 mg/l; saggio di consumo di ossigeno

La sostanza non è considerata essere inibitoria per i batteri

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo: l'esame non è necessario

Giustificazione: La sostanza è un UVCB. I test standard per questo punto finale sono previsti per sostanze singole e non sono adatti per questa sostanza complessa.

Tossicità in vegetali terrestri: l'esame non è necessario



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S5

Emessa il 25/01/2016 - Rev. n. 1 del 25/01/2016

9 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Giustificazione: La sostanza è un UVCB. I test standard per questo punto finale sono previsti per sostanze singole e non sono adatti per questa sostanza complessa.

Tossicità in altri non mammiferi terrestri: l'esame non è necessario

Giustificazione: Considerazioni sull'esposizione.

Tossicità acquatica

EC10/0,5h: > 10.000 mg/l (fanghi attivi)

LC50/96h: > 10.000 mg/l (Goldorfe (Leuciscus idus))

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione:

Non immediatamente biodegradabile < 60%; 28 d; saggio BODIS.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione:

La bioaccumulazione è improbabile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: $\log Pow > 3$

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione:

Adsorbimento/Suolo; Mezzo: Suolo; $\log Koc$: 6,3 - 7,7; (calcolato)

immobile

I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili

(conclusione per analogia)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso riscontrato.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S5

Emessa il 25/01/2016 - Rev. n. 1 del 25/01/2016

10 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni alla commercializzazione e all'uso
Autorizzazione e/o restrizioni all'uso (allegato XVII):
- Diisononilftalato (DINP) n° CAS 28553-12-0; Contenuto: ≤ 1%.

Principali riferimenti normativi:
Regolamento CE n. 1907/06.
Regolamento CE n. 1272/08.
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
Regolamento CE n. 528/2012 (Biocidi).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza è stata effettuata per le seguenti sostanze registrate presenti nel preparato:
CE: 284-660-7

Benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione:

Nella valutazione della sicurezza chimica eseguita secondo il REACH Articolo 14(3) nessun pericolo è stato identificato. La sostanza non incontra i criteri per la classificazione come pericolosa secondo la Direttiva 67/548/ECC o Direttiva 1999/45/EC ed è accertata non essere PBT o vPvB.

Perciò secondo il REACH Articolo 14(4) una valutazione dell'esposizione e caratterizzazione del rischio non sono necessari.

Osservazione: La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) è in relazione al potenziale per aspirazione, un non quantificabile pericolo determinato da proprietà fisiche.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

NEW BIOFIL 70 S5

Emessa il 25/01/2016 - Rev. n. 1 del 25/01/2016

11 / 11

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.